

# Comune di Regalbuto

SETTORE TECNICO GESTIONE DEL TERRITORIO

Prot. n° 9369

Pratica edilizia n° \_\_\_\_\_

*VACIDA solo Ai  
FINIBBUCA PUBBLICAZIONE  
DIS LINE*

## AUTORIZZAZIONE EDILIZIA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO GESTIONE DEL TERRITORIO

Vista la domanda presentata in data 18/05/2016 prot. n. 9369 dalla Sig.ra DI GREGORIO VITALE Vita Gaetana nata a Regalbuto in data 09/04/1952 ed ivi residente in via Amaseolo n° 185 C.F. DGR VGT 52D49 H221H, con la quale chiede il rilascio dell'Autorizzazione Edilizia per la chiusura di un tratto di suolo antistante il fabbricato sito a Regalbuto in via Amaseolo n° 185 distinto in Catasto al Foglio n. 62 part. 962 sub 1 (B.C.N.C.) corte a servizio dei subb. 2 e 3;

**Visto** il rogito notarile datato 21/01/1993 Repertorio n. 2585/467 Registrato ad Enna il 05/02/1993, n. 389 dal quale si evince il titolo di proprietà della richiedente relativamente all'immobile oggetto dell'intervento;

**Vista** la Visura Catastale datata 2/06/2016 integrata con nota prot. n. 10831 del 09/06/2016 dalla quale risulta che l'area interessata dal presente intervento è intestata alla richiedente;

**Ritenuto** che l'intervento edilizio proposto, rientra nella fattispecie di cui all'art. 8, del vigente Regolamento Edilizio Comunale e pertanto soggetti al rilascio di Autorizzazione Edilizia ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 10.08.1985 n. 37;

**Visto** il progetto redatto dal geom. Raisi Vittorio di Regalbuto corredato della sottoelencata documentazione:

- ELAB.: Relazione Tecnica;
- TAV.UN: Planimetrici e Architettonici;

Visti altresì:

- l'attestazione del versamento pari a € 50,00 del 06/06/2016 quali diritti di Segreteria;
- l'integrazione datata 9/06/2016 prot. n. 10831 relativa alla documentazione di seguito elencata:
  - Titolo di proprietà;
  - Planimetria e visura catastale;
  - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della proprietaria;
  - Dichiarazione antimafia, ex art 67 D. Legis n. 59/2011 e s.m.i.;
  - Dichiarazione del tecnico sulla conformità a quanto stabilito dalla L. 13/89 art. 14;
  - Documentazione fotografica estesa dell'area;
- la Legge n° 10 del 28/01/77, la L.R. n° 71 del 27/12/78, la Legge n° 47 del 28/02/1985, la L.R. n° 37 del 10/08/1985 e s.m. i., la L. R. n. 5 del 05/04/2011;
- il P.R.G. vigente in questo Comune approvato in data 14/11/2005 con Decreto Dir. n° 976 del Dipartimento Regionale Urbanistica dell'Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana;

Richiamata la normativa in tema di abbattimento delle barriere architettoniche, di sicurezza degli impianti, di contenimento dei consumi energetici negli edifici, di esposizione al rumore e di parcheggi;

**in conformità alle vigenti normative in materia urbanistica edilizia** ed al contenuto dell'elaborato progettuale timbrato e firmato in ogni pagina da questo ufficio ed allegato alla presente costituito da:

- ELAB.: Relazione Tecnica;
- TAV.UN: Planimetrici e Architettonici;

## A U T O R I Z Z A

Alla Sig.ra DI GREGORIO VITALE Vita Gaetana sopra generalizzata, la chiusura di un tratto di suolo antistante il fabbricato sito a Regalbuto in via Amasele n° 185 distinto in Catasto al Foglio n. 62 part. 962 sub 1 (B.C.N.C.) corte a servizio dei subb. 2 e 3, i lavori consistono nella realizzazione di una recinzione simile a quella già esistente e precisamente con elementi prefabbricati di cemento e cancello in ferro lavorato.

La presente autorizzazione edilizia:

- è rilasciata con riserva dei diritti dei terzi;
- è condizionata alla piena osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari che disciplinano l'attività urbanistica ed edilizia e di cui si è fatto cenno in premessa;
- ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento Edilizio ha validità di anni tre decorrenti dalla data di comunicazione d'inizio lavori, che devono comunque essere iniziati entro un anno dal rilascio della presente Autorizzazione;
- non esime la ditta intestataria a richiedere ulteriori diverse autorizzazione ad altri enti prima e/o durante il corso dei lavori in base a specifiche norme vigenti;
- che la chiusura in oggetto non nuoccia al libero transito e non impedisca la visuale a danno dei vicini;
- di rispettare l'allineamento di quello già esistente;
- di mantenere l'area recintata costantemente in modo tale da rispettare il decoro e l'estetica della zona e da non cagionare alcun inconveniente igienico e secondo le prescrizioni delle Norme di zona;
- che il cancello non deve aprirsi verso l'esterno.

### Prescrizioni generali:

1 Il titolare della concessione deve dichiarare, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo e recapito del proprietario, se diverso dal titolare della concessione, dell'assuntore (che dovrà allegare il Documento Unico di Regolarità Contributiva) e del direttore dei lavori, quest'ultimo dovrà controfirmare l'inizio dei lavori per accettazione apponendo anche il proprio timbro professionale; deve, altresì, dichiarare nominativo e recapito dei soggetti definiti dal D. Leg.vo n° 81 del 9/04/2008 e s.m.i. (committente, responsabile dei lavori, lavoratore autonomo, coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori). Nel caso di sostituzioni se ne dovrà dare immediata notizia segnalandone i relativi dati. *Altresì*, il titolare della concessione è tenuto al rispetto delle norme contenute nel Decreto 5 settembre 2012 dell'Assessorato alla Salute in materia di norme sulle misure di prevenzione e protezione dai rischi di caduta dall'alto da predisporre negli edifici per l'esecuzione dei lavori di manutenzione sulle coperture in condizioni di sicurezza e, successive modifiche ed integrazioni.

1. bis Per i lavori di installazione, trasformazione ed ampliamento degli impianti elettrici e tecnologici, soggetti all'applicazione del D.M. 37/08, compreso il relativo adeguamento e manutenzione straordinaria, unitamente al progetto edilizio, dovrà essere depositato il progetto dell'impianto elettrico presso il Comune di Regalbuto o presso gli organi competenti al rilascio di autorizzazione di impianto o di costruzione.

1. ter Prima dell'inizio dei lavori, nei casi previsti dal D. Leg.vo n°81 del 9/04/2008e s.m.i., il committente o responsabile dei lavori deve trasmettere all'organo di vigilanza territorialmente competente la notifica preliminare. Copia della notifica deve essere affissa in maniera visibile presso il cantiere e custodita a disposizione dell'organo di vigilanza competente; infine il rispetto di cui al Decreto Assessoriale dell'Ass.to Reg.le Della Salute del 5/09/2012 relativo al rispetto delle norme sulle misure di prevenzione e protezione dai rischi di caduta dall'alto ecc.ecc..

2. Per le opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica e per tutte le costruzioni che si assoggettano alle particolari prescrizioni per le zone sismiche, prima dell'inizio dei lavori, dovrà farsi denuncia ed ottenere preventiva autorizzazione scritta dall'Ufficio Tecnico della Regione o dall'Ufficio del Genio Civile, secondo le competenze vigenti, dandone comunicazione a questo Comune.

2. bis. Prima dell'inizio dei lavori dovrà conseguirsi apposita autorizzazione al conferimento dei materiali provenienti da scavi e/o demolizioni in discariche autorizzate all'uopo. In ogni caso la destinazione degli stessi materiali dovrà aver luogo nel rispetto delle leggi vigenti.

2. ter Le opere in fondazione ed in genere tutti i manufatti interrati e seminterrati dovranno esser ben impermeabilizzati a cura e spese del titolare della concessione edilizia. Il Comune e l'ente gestore delle reti idriche

sottotraccia si ritengono esonerati da responsabilità conseguenti a umidità che dovesse rivelarsi per insufficiente impermeabilizzazione.

3. Prima dell'inizio dei lavori oggetto della presente concessione, per le opere rientranti nell'ambito d'applicazione delle norme per il contenimento del consumo d'energia negli edifici (L. 10/91), dovrà depositarsi in comune, in doppia copia, il progetto delle opere stesse corredato da una relazione tecnica che ne attesti la rispondenza alle prescrizioni delle norme in questione. Si precisa che l'inizio dei lavori per le opere che nel loro complesso rientrano nell'ambito d'applicazione della L. 10/91, è subordinato al preventivo deposito della predetta relazione tecnica e progetto.

3. bis La conformità delle opere di cui al precedente punto 3. rispetto al progetto e alle sue eventuali varianti ed alla relazione tecnica di cui all'art. 28 L. 10/91, nonché l'attestato di qualificazione energetica dell'edificio come realizzato, devono essere asseverati dal D.L. E presentati a questo Comune contestualmente alla dichiarazione di fine lavori. La dichiarazione di fine lavori è inefficace a qualsiasi titolo se la stessa non è accompagnata da tale documentazione asseverata. Per il resto si applicano le disposizioni di cui al D. l.vo 192/2005 e s.m.i. *Altresì*, il Concessionario è onerato all'adeguamento di quanto sancito dal D.P.R. 16/04/2013, n.74, nonché al Decreto 23 luglio 2014 (pubblicato sulla G.U.R.S. n.32 dell'8/08/2014) dell'Assessorato Regionale all'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.

4. Il tracciamento e le quote di tutte le nuove costruzioni dovranno attenersi agli allineamenti e ai capisaldi altimetrici che, entro 15 giorni dalla richiesta, saranno indicati e fissati dall'U.T.C. prima dell'inizio della costruzione, in apposito verbale che sarà redatto in doppio esemplare firmato, ciascuno, delle due parti.

5. Nel cantiere ove si eseguono i lavori deve essere apposto un cartello con l'indicazione della concessione edilizia e del relativo titolare, dell'oggetto dei lavori, del progettista, dell'assuntore e del direttore dei lavori, il nome dell'installatore dell'impianto o degli impianti previsti dalla L. n. 46/90 modificata dal D.M. 37/08, della sezione schematica dell'edificio indicante il numero dei piani in progetto, nonché della data di inizio e fine lavori. In cantiere dovranno, *altresì*, tenersi costantemente la presente concessione ed i disegni allegati, o loro copia conforme, per essere esibiti al personale addetto all'esercizio della vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia.

6. Nel corso dei lavori non è consentito ingombrare strade e/o spazi pubblici; occorrendone l'occupazione dovrà farsene esplicita richiesta scritta all'ufficio comunale competente. Analogamente, dovrà conseguirsi apposita autorizzazione da parte dell'ufficio comunale competente prima di effettuare allacci alla rete di servizi comunali.

7. Il cantiere dovrà essere decorosamente recintato per un'altezza di 2,00 m. lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici. Le recinzioni dovranno essere dipinte negli angoli salienti con strisce bianco/rosse per tutta l'altezza; munite di rifrangenti ed avere porte apribili verso l'interno munite di serrature o catenacci che assicurino la chiusura nelle ore di sospensione dei lavori; dovranno, *altresì*, essere dotate in ogni angolo di lanterne a vetri rossi, facilmente visibili a media distanza, mantenute accese dal tramonto del sole all'alba.

8. Nel corso dei lavori non possono eseguirsi opere in variante al progetto approvato senza la preventiva autorizzazione di questo Comune, fatta eccezione delle varianti in corso d'opera espressamente previste dell'art. 15 della legge 47/1985; l'approvazione delle varianti in corso d'opera deve comunque essere richiesta prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori.

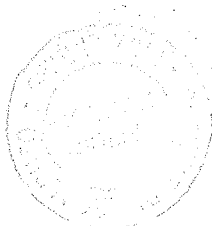
9. I certificati di abitabilità, agibilità e conformità potranno essere richiesti allegando una perizia giurata a firma del tecnico responsabile dei lavori che attesti la conformità delle opere eseguite al contenuto della concessione, alle norme igienico - sanitarie e ad ogni altra norma di legge o di regolamento, connessa all'oggetto della richiesta, oltre a tutti i documenti prescritti dalle leggi vigenti.

Si avverte, infine, che in caso di accertata responsabilità del titolare della concessione o autorizzazione od in caso di inosservanza di almeno una delle superiori prescrizioni da parte del committente, del costruttore e del direttore dei lavori, questo ente procederà senza alcuna remora all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 6 della L. n. 47/85 e successive modifiche ed integrazioni.

*Altresì* si avverte, che la mancata ottemperanza totale o parziale delle prescrizioni specifiche e generali preclude l'effettivo inizio dei lavori e determina la decadenza della presente concessione. La comunicazione di inizio lavori mancante, anche in parte, degli elaborati o documenti da allegare previste fra le prescrizioni, sarà considerato atto privo di effetti anche in assenza di successiva comunicazione di questo Ufficio.

Regalbutò, 30 GIU. 2016

L'ISTRUTTORE TECNICO  
(geom. Vito Giaggeri)



IL SEGRETARIO COMUNALE  
DIRIGENTE SETTORE TECNICO  
GESTIONE DEL TERRITORIO  
(Dott. Giuseppe Romano)

